

COMUNE DI VISSO

PROVINCIA DI MACERATA

SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. n.

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e del rendiconto 2016.

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 in data 07.04.2018, avvalendosi della proroga al 31.03.2018 del termine di approvazione disposta dal DM del 09.02.2018 (GU n. 38 del 15.02.2018). Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- ☐ utilizzo di oneri di urbanizzazione alle spese correnti;
- ☐ applicazione avanzo;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 30.06.2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)";

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 20.02.2018. e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. -389.443,12 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)	949.559,07	4.101.928,44	5.051.487,51
PAGAMENTI	(-)	761.170,16	4.290.317,35	5.051.487,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.528.917,12	1.947.692,43	4.476.609,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	342.188,00	2.185.135,06	2.527.323,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7.080,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.646.896,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			295.310,09

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		311.172,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016(solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		47.462,40
Altri accantonamenti		14.034,37
Totale parte accantonata (B)		372.668,77
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		312.084,44
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		312.084,44
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 389.443,12
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Considerato che per quanto riguarda l'approvazione del conto di bilancio 2017 ci si è avvalsi della proroga al 30.09.2018 disposta dal DM del 07.05.2018 (GU n. 108 del 11.05.2018).

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;

- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2018, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 37, della legge n. 205/2017, per l'esercizio 2018 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 7118 in data 16.07.2018 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- ☐ segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- ☐ segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- ☐ verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- ☐ verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 7165-7387-7442 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui presunti al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017, in fase di approvazione e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	124.865,38	Titolo I	2.542.384,60
Titolo II	2.285.427,35	Titolo II	4.574.189,54
Titolo III	352.127,67	Titolo III	
Titolo IV	3.098.190,27	Titolo IV	
Titolo V		Titolo V	
Titolo VI	78.390,12	Titolo VII	213.694,26

Titolo VII			
Titolo IX	366.517,08		
TOTALE	6.305.517,87	TOTALE	7.330.268,40

Alla data del 24.07.2018 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.103.742,52. (17,50%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 2.293.481,29 (31,28%).

3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta:

- ☐ garantito attraverso l'utilizzo di oneri di urbanizzazione in misura pari al 75%

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Nel bilancio di previsione:

- ☐ è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 13.328,46 corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- ☐ sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 30.000,00 in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "legge di bilancio 2017") ;
- ☐ è stato applicato l'avanzo di amministrazione di euro 483.819,16 di cui euro 476.876,16 a spese di investimento ed euro 6.943,00 a spese correnti al fine della liquidazione degli arretrati contrattuali.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 20.818,53, ad oggi non utilizzato.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

- il fondo cassa alla data del 16.07.2018 ammonta a €. 1.608.905,46;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a €. 180.108,32;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio non consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002 e l'ente deve bloccare i pagamenti;
- il fondo di riserva di cassa stanziato del bilancio di previsione ammonta a €. 52.708,13;

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 52.708,13, ad oggi non utilizzato.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adequatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 30.120,58 così determinato:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2018		0,00 %%	0,00 %%	
		2019		0,00 %%	0,00 %%	
		2020		0,00 %%	0,00 %%	
1.01.01.51.001	TASSA SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (EX TARES) - TARI-TASI	2018	30.000,00	1.365,75	1.365,75	A
		2019	30.000,00	1.547,85	1.547,85	
		2020	30.000,00	1.729,95	1.729,95	
3.01.02.01.008	PROVENTI DA MENSA - SCUOLA MATERNA	2018	6.500,00	1.457,63	1.457,63	A
		2019	6.500,00	1.651,98	1.651,98	
		2020	6.500,00	1.846,33	1.846,33	
3.01.02.01.008	CENTRO INFANZIA "I PULCINI" - PROVENTI MENSA	2018	4.500,00	1.009,13	1.009,13	A
		2019	4.500,00	1.143,68	1.143,68	
		2020	4.500,00	1.278,23	1.278,23	
3.01.02.01.002	CENTRO INFANZIA "I PULCINI" - PROVENTI DA RETTE DI FREQUENZA	2018	4.500,00	1.009,13	1.009,13	A
		2019	4.500,00	1.143,68	1.143,68	
		2020	4.500,00	1.278,23	1.278,23	
3.01.01.01.004	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2018	0,00	0,00	0,00	A
		2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.001	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2018	2.000,00	855,90	855,90	A
		2019	2.000,00	970,02	970,02	
		2020	2.000,00	1.084,14	1.084,14	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DA TERRENI	2018	30.000,00	6.727,50	6.727,50	A
		2019	30.000,00	7.624,50	7.624,50	
		2020	35.000,00	9.941,75	9.941,75	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2018	8.000,00	1.794,00	1.794,00	A
		2019	8.000,00	2.033,20	2.033,20	
		2020	8.000,00	2.272,40	2.272,40	
3.01.02.01.999	DIRITTI PATRIMONIALI: PASCOLI	2018	70.909,88	15.901,54	15.901,54	A
		2019	70.909,88	18.021,74	18.021,74	
		2020	71.000,00	20.167,55	20.167,55	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2018	156.409,88	30.120,58	30.120,58	
		2019	156.409,88	34.136,65	34.136,65	
		2020	161.500,00	39.598,58	39.598,58	

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenz a	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni asestate competenz a	Totale accertamenti competenza	Totale riscoss ioni compe tenza	% FCDE attuale (1)	FCDE effetti vo attuale (2)
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	113.100,00	1.365,75	1,21	113.100,00	37.163,12	37.163,12	75,36	1.368,51
10102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.283.461,82	0,00	0,00	6.423.461,82	1.164.264,22	1.146.301,45	86,62	0,00
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	100,00	0,00
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	266.234,57	27.898,93	10,48	271.234,57	82.692,79	77.946,05	78,45	28.425,38

30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	61.000,00	855,90	1,40	61.000,00	5.420,53	5.420,53	93,34	854,00
30300	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	80.280,00	0,00	0,00	80.280,00	582,96	582,96	99,46	0,00
40100	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Contributi agli investimenti	18.822.964,69	0,00	0,00	19.216.181,49	0,00	0,00	100,00	0,00
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	23.643,46	23.643,46	91,13	0,00
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	100,00	0,00
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale FCDE iniziale parte corrente		30.120,58	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente					30.647,89	
Totale FCDE iniziale parte conto capitale		0,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale					0,00	
Totale generale FCDE iniziale		30.120,58	Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese					30.647,89	

(1) Calcolato secondo la seguente formula:

% FCDE attuale = $100 - [\text{riscossioni} / (\text{previsione assestata o accertamenti}) * 100 * \% \text{ applicazione effettiva FCDE scelta dall'ente per l'anno di bilancio in elaborazione}]$ Come divisore sarà utilizzato l'importo maggiore fra accertamenti competenza e previsioni assestate.

(2) Calcolato secondo la seguente formula:

Importo (maggiore fra previsioni assestate e accertamenti competenza) * % FCDE (minore fra % FCDE iniziale e % FCDE attuale) (*) Capitolo rinumerato in previsione.

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- ☐ i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2018, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 24.07.2018 presenta:

- ☐ un saldo utile in linea con il saldo obiettivo;

4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2016 pari a €. - 389.443,12 è stato applicato al bilancio di previsione per €. 6.943,00 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	14.034,37	6.943,00	7.091,37
Vincolati			
Destinati			
Liberi			
TOTALE	14.034,37	6.943,00	7.091,37

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.236.060,98			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		14.723,99	14.723,99	14.723,99
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.959.076,39 0,00	6.778.030,33 0,00	6.794.776,83 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.981.295,40 0,00 30.120,58	6.722.650,28 0,00 34.136,65	6.735.733,82 0,00 39.598,58
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00	70.656,06 0,00	74.319,02 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-36.943,00	-30.000,00	-30.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.943,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		30.000,00 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
--	--	--	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		476.876,16		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		19.456.181,49	12.539.074,18	6.656.978,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		19.903.057,65 0,00	12.509.074,18 0,00	6.626.978,49 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Note conclusive: come specificato in premessa l'ente si è avvalso per l'approvazione del rendiconto dell'anno 2017 della proroga al 30.09.2018 disposta dal DM del 07.05.2018 (GU n. 108 del 11.05.2018), non appena approvato il suddetto rendiconto si provvederà ad adeguare il B.P. 2018 con gli stanziamenti effettivi a residui e ad apportare al bilancio medesimo le dovute variazioni necessarie sempre nel rispetto della normativa di settore. Inoltre in fase di assestamento si è provveduto tramite variazione di bilancio allegata ad adeguare il F.C.D.E. dell'importo di euro 527,31 con diminuzione delle spese correnti di pari importo.

Visso, lì 24.07.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Valentina Remigi